



ORIZZONTE 2020

*Programma quadro di ricerca e innovazione
2014 – 2020*

GUIDA SINTETICA

STRUMENTO PMI

A cura dell'Ufficio
ISB in Europe

1. Lo Strumento per le PMI di Horizon 2020

Lo Strumento per le PMI rappresenta una delle novità introdotte dalla nuova programmazione europea per il settennato 2014-2020 e, in particolare, dal relativo Programma quadro di ricerca e innovazione – Orizzonte 2020¹. Il nuovo Programma quadro è strutturato attraverso tre pilastri tematici e lo Strumento si applicherà a 11 topic specifici individuati nel contesto dei Pilastri II e III: “Leadership industriale” e “Sfide della Società”.

Le caratteristiche principali dello Strumento per le PMI riguardano essenzialmente l'introduzione di un approccio prevalentemente bottom-up, il quale mira a offrire un supporto finanziario alle PMI senza porre vincoli rigidi in relazione alle aree tecnologiche entro le quali sviluppare l'innovazione. **Lo Strumento è aperto alla partecipazione delle sole PMI, le quali saranno sostenute lungo l'intero ciclo di innovazione mediante una struttura composta da tre fasi che ricalcano l'intero ciclo innovativo:**

dalla valutazione della fattibilità tecnico-commerciale dell'idea (fase 1), passando per lo sviluppo del prototipo su scala industriale e della prima applicazione sul mercato (fase 2), fino alla fase della commercializzazione (fase 3).

Lo Strumento per le PMI si contraddistingue rispetto ai tipici *progetti collaborativi* finanziati a livello UE (i quali richiedono generalmente la creazione di consortia internazionali composti da almeno tre partner) poiché saranno ammessi alla partecipazione anche i progetti presentati da una PMI che agisce individualmente. **Ciononostante, pur essendo prevista la possibilità che una singola PMI implementi individualmente un progetto, la Commissione Europea suggerisce di agire nel contesto di un consortium.**



¹ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R1291&from=IT>



2. Le 3 Fasi dello Strumento per le PMI

Lo Strumento per le PMI è costituito da tre fasi separate e i candidati potranno presentare le proprie candidature sia per accedere alla *fase 1* che alla *fase 2*.

Nel contesto della fase 1, si dovranno sviluppare studi e analisi che verifichino la fattibilità tecnologica e pratica, nonché economica, di un'idea progettuale innovativa che comporti novità significative per il settore industriale in cui si inserisce il progetto (nuovi prodotti, processi, servizi e tecnologie o nuove applicazioni di tecnologie esistenti per il mercato). L'attività potrà, ad esempio, comprendere: valutazione dei rischi, studi di mercato, coinvolgimento degli utenti, gestione della proprietà intellettuale (IP), sviluppo di strategie di innovazione, ricerca partner, studi circa la fattibilità dell'idea progettuale per stabilire un progetto solido ad alto potenziale di innovazione, coerente e coordinato alla strategia aziendale e con una dimensione europea. Gli ostacoli alla possibilità di accrescere la redditività dell'impresa attraverso l'innovazione devono essere rilevati e analizzati durante la fase 1, per poi essere affrontati attraverso la fase 2, qualora il progetto venga selezionato anche per questa fase.

La proposta che sarà presentata per accedere alla fase 1 deve contenere un business plan iniziale basato sul concetto e l'idea progettuale proposti. Il risultato della fase 1 dovrà invece contenere le specifiche di un business plan elaborato.

Sulla base del business plan dettagliato risultante dall'attività finanziata nel corso della Fase 1 (o in maniera indipendente e attraverso mezzi propri), i progetti potranno essere candidati e ammessi alla fase 2.

Nel corso della fase 2, saranno selezionati i progetti il cui business plan rivela un grande potenziale in termini di competitività e crescita dell'impresa. In generale, nel corso della fase 2 sono finanziate attività di innovazione quali dimostrazione, sperimentazione, prototipazione, pilotaggio, miniaturizzazione, design, replicazione sul mercato e altre attività collegate. L'obiettivo di tali attività è quello di favorire il percorso dell'idea concettuale verso il mercato, favorendone dunque la maturazione per l'introduzione sul mercato, anche attraverso attività di ricerca. Le proposte dovranno contenere una descrizione dettagliata dell'esito atteso del progetto, tra cui un primo piano di commercializzazione.

Ai candidati selezionati saranno offerti, sia nel contesto della fase 1 che della fase 2, **servizi di supporto**, tra cui spiccano attività di coaching e mentoring. Tali servizi saranno resi accessibili tramite la rete Enterprise Europe Network, attraverso un coach che sarà selezionato sulla base



delle esigenze del candidato. I coach saranno selezionati da una banca dati centrale, gestita dalla Commissione, alla quale saranno ammessi coloro che potranno soddisfare rigorosi criteri per quanto riguarda l'esperienza e le competenze imprenditoriali. La Rete andrà poi a integrare le attività di coaching a sostegno dell'internazionalizzazione dell'innovazione (supporto nell'identificare il potenziale di crescita, lo sviluppo di un piano per la crescita, l'internazionalizzazione, attività a sostegno dello sviluppo di una strategia di marketing o la ricerca di finanziamenti).

Nel quadro della fase 3 dello Strumento, le PMI potranno beneficiare di misure e servizi di supporto indiretti quali, ad esempio, consigli per l'accesso agli strumenti finanziari dell'UE, attività per sviluppare il proprio network ecc.

3. Pubblicazione delle call

I bandi relativi allo Strumento per le PMI sono stati pubblicati insieme a tutti gli altri bandi del Programma Horizon 2020, l'11 dicembre 2013. Tuttavia la possibilità di presentare proposte e idee progettuali è stata aperta dal 3 marzo 2014.

I bandi sono pubblicati sul Portale dei partecipanti di Horizon 2020 ([link](#)). Attraverso tale piattaforma è inoltre possibile presentare il proprio progetto e gestire tutte le procedure relative allo stesso.

4. Scadenze per la presentazione delle proposte progettuali

In generale si avranno ogni anno, e per tutto la durata di 7 anni del programma Horizon 2020 (2014-2020), 4 deadline per presentare le proposte progettuali, sia per accedere alla Fase 1 che alla Fase 2.

Essendo **il 2014** il primo anno di implementazione dello Strumento PMI, le date sono le seguenti:

- **Fase 1**: 18 giugno 2014 (ore 17:00); 24 settembre 2014 (ore 17:00); 17 dicembre 2014 (ore 17:00).

- **Fase 2**: 9 ottobre 2014 (ore 17:00); 17 dicembre 2014 (ore 17:00).



Per quanto concerne il 2015, le scadenze intermedie saranno comuni alle due fasi dello Strumento: 18 marzo 2015 (ore 17:00); 17 giugno 2015 (ore 17:00); 17 settembre 2015 (ore 17:00), 16 dicembre 2015 (ore 17:00).

5. Budget

In riferimento ai budget indicati per uno specifico bando, vengono sempre indicate le quote rispettivamente dedicate alle Fasi 1, 2 e 3. Tali quote sono distribuite omogeneamente tra le diverse deadline dell'anno di riferimento del budget.

6. Candidati ammissibili

Conformemente a quanto statuito nell'allegato C degli allegati generali, sono ammesse alla partecipazione le piccole e medie imprese (PMI) a scopo di lucro. Trattandosi dello Strumento per le PMI (SME Instrument), saranno ammessi i progetti presentati anche da una PMI che agisce individualmente (o formando un consortium con altre PMI).

Non è ammessa la contemporanea presentazione di 2 o più progetti (sia per fase 1 che fase 2), né si potranno presentare proposte progettuali qualora si sia già coinvolti nell'implementazione di un progetto nel quadro dello Strumento per le PMI.

7. Paesi ammissibili

Conformemente a quanto statuito nell'allegato A degli allegati generali, saranno ammesse le entità legali che hanno sede in:

- Uno Stato membro dell'UE;
- I Paesi associati al Programma Orizzonte 2020 (cfr. l'allegato A, disponibile al presente [link](#)).

8. Co-finanziamento e durata delle azioni

Conformemente a quanto stabilito nell'allegato D degli Allegati generali e trattandosi dello Strumento per le PMI (SME Instrument), i progetti selezionati nel contesto della **Fase 1** saranno finanziati attraverso una **cifra forfettaria pari a € 50.000**. Tale fase avrà una durata di circa **6 mesi**.

Per quanto riguarda la **Fase 2** del progetto, il finanziamento in linea generale oscillerà tra gli € 0,5 e 2,5 milioni. In questa fase, la durata del progetto tendenzialmente non deve essere inferiore ai **12 mesi e non superiore ai 24**.



Trattandosi dello Strumento per le PMI, in linea generale sarà finanziato fino al **70% del totale dei costi ammissibili diretti**.

La **Fase 3** è volta a favorire la commercializzazione e lancio sul mercato dell'idea progettuale sviluppata nelle fasi precedenti. Essa **non prevede alcuna forma di cofinanziamento** da parte della Commissione Europea ma le PMI coinvolte riceveranno forme di supporto differenti, quali attività di formazione, mentoring e accesso agli strumenti di risk finance. Inoltre, anche in questa fase per le azioni sopra indicate sarà possibile avvalersi del supporto della rete Enterprise Europe.

9. Modalità presentazione progetto

Nella procedura di presentazione delle proposte progettuali, è necessario effettuare una profilazione preventiva sul "portale dei partecipanti" di Orizzonte 2020 per poter inviare la propria proposta progettuale ([link area registrazione](#))

In particolare, per quanto riguarda le MPMI, è necessaria un'autocertificazione che certifichi lo status di PMI secondo le disposizioni europee. **L'SME Self-Assessment Wizard²** è uno strumento di autocertificazione che consiste in un questionario che permetterà alle imprese di qualificarsi come "micro, piccole e medie imprese", fornendo delle informazioni relative all'azienda stessa, conformemente alla *Raccomandazione della Commissione (2003/361/EC) del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese*.

È importante sottolineare che anche le imprese già profilate come MPMI nel contesto del Settimo programma quadro (7PQ), dovranno comunque provvedere a qualificarsi attraverso questo nuovo strumento.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il sistema online dedicato, disponibile sulla pagina del Portale dei partecipanti.

Ulteriori dettagli in merito alla presentazione del progetto sono disponibili nella [Guida alle sovvenzioni: sezione dedicata alla presentazione e valutazione dei progetti](#).

Per quanto concerne la **fase 1** dello Strumento per le PMI:

- Le proposte progettuali saranno esaminate da un minimo di due esperti;
- Le sezioni 1, 2 e 3 della candidatura non dovranno superare le 10 pagine (comprese le tabelle). Il font minimo concesso è 11, il formato del foglio deve essere l'A4 e i margini verticali e orizzontali devono essere di almeno 15 mm;

² http://ec.europa.eu/research/participants/data/support/manual/urf_sme_wizard_guidance.pdf



- I risultati delle valuta azioni saranno resi noti entro 2 mesi dalle scadenze intermedie del bando. Entro 1 mese, a partire dalla notificazione dei risultati, dovrà essere firmata la convenzione di sovvenzione.

Per quanto concerne la **fase 2** dello Strumento per le PMI:

- In merito ai criteri di valutazione, sarà data priorità all'impatto potenziale dell'innovazione e, in secondo luogo, all'eccellenza dell'idea progettuale e al piano per la sua implementazione;
- Le sezioni 1, 2 e 3 della candidatura non dovranno superare le 30 pagine (comprese le tabelle). Il font minimo concesso è 11, il formato del foglio deve essere l'A4 e i margini verticali e orizzontali devono essere di almeno 15 mm;
- I risultati delle valutazioni saranno resi noti entro 4 mesi dalle scadenze intermedie del bando. Entro 2 mesi, a partire dalla notificazione dei risultati, dovrà essere firmata la convenzione di sovvenzione.

10. EASME - Agenzia Esecutiva per le Piccole e Medie Imprese

L'agenzia esecutiva per le PMI è entrata in funzione dall'inizio del 2014 con lo scopo di gestire e implementare diversi programmi dell'UE che rientrano nella programmazione 2014-2020 e nello stesso tempo anche di sostituire l'EACI (Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione).

All'EASME è affidata la gestione de:

- La maggior parte del programma COSME, il Programma per la competitività delle imprese e le PMI incluso l'Enterprise Europe Network (EEN), Your Europe Business e l'European IPR Helpdesk;
- Parte del programma Horizon 2020, in particolare:
 1. Lo strumento PMI;
 2. La parte "Efficienza energetica" di 'Energia sicura, pulita ed efficiente' (Pilastro III);



3. Gli inviti a presentare proposte in materia di rifiuti, innovazione e approvvigionamento sostenibile di materie prime nell'ambito della sfida 'Azione climatica, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime' (Pilastro III).
 - Alcune aree della sfida 'leadership industriale' (Pilastro II):
 1. Parte della Leadership in Tecnologie Abilitanti e Industriali;
 2. Innovazione nelle PMI;
 3. Lo Schema per l'industria sostenibile a basso tenore di carbonio (SILC II).
 - Il Programma europeo per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)
 - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)
 - Le azioni che rientravano nel programma Intelligent Energy
 - Le azioni che rientravano nell'iniziativa Eco-innovation

Al seguente link è possibile accedere al sito ufficiale di EASME:

http://ec.europa.eu/easme/index_en.htm



11. Programma di lavoro 2014 della CE nel contesto dello Strumento per le PMI

TEMA	Id bando 2014		Id bando 2015	
	Fase 1	Fase 2	Fase 1	Fase 2
<p>Schema aperto per l'innovazione dirompente nell'ambito delle ICT</p> <p><u>Sfida specifica:</u> offrire sostegno a un gran numero di PMI altamente innovative, attive nell'ambito del settore delle ICT e che intendono svolgere attività ad alto rischio. L'attenzione sarà riservata alle PMI che presentano progetti relativi a servizi e prodotti innovativi che mettano in pratica metodologie, valori e modelli nuovi e che dimostrino il potenziale per avere un'entrata dirompente nel mercato.</p>	<p><u>ICT-37-2014-1</u></p> <p>90 progetti</p> <p>€4,5m</p>	<p><u>ICT-37-2014</u></p> <p>26 progetti</p> <p>€40m</p>	<p><u>ICT-37-2015-1</u></p> <p>90 progetti</p> <p>€4,5m</p>	<p><u>ICT-37-2015</u></p> <p>26 progetti</p> <p>€40m</p>
<p>Accelerare l'adozione da parte delle PMI delle nanotecnologie, dei materiali avanzati o delle tecnologie avanzate della trasformazione e del manifatturiero</p> <p><u>Sfida specifica:</u> I risultati della ricerca devono essere adottati e utilizzati dall'industria, sfruttando il potenziale rappresentato dalle tecnologie oggetto di</p>	<p><u>NMP-25-2014-1</u></p> <p>43 progetti</p> <p>€2,2m</p>	<p><u>NMP-25-2014</u></p> <p>13 progetti</p> <p>€19m</p>	<p><u>NMP-25-2015-1</u></p> <p>47 progetti</p> <p>€2,4m</p>	<p><u>NMP-25-2015</u></p> <p>14 progetti</p> <p>€21m</p>



questo bando.

L'obiettivo del presente bando è quello di favorire la creazione di valore aggiunto attraverso una combinazione creativa dei risultati della ricerca ottenuti, al fine di accelerare l'innovazione e creare profitto.

Spazio

Sfida specifica: L'obiettivo del presente bando è quello di coinvolgere le piccole e medie imprese nei processi di ricerca e sviluppo legati al tema dello spazio, con un focus particolare sulle imprese generalmente non coinvolte in questi processi, al fine di ridurre quanto possibile le barriere in entrata per le PMI in questo settore.

La sfida di questo invito è estesa a tutti gli aspetti e ambiti di ricerca del programma specifico per lo spazio ([link](#)). Tuttavia, si ritiene che le azioni nei settori delle applicazioni delle tecnologie, soprattutto quelle legate ai programmi Galileo e Copernico, e le applicazioni spinning-in (applicazioni di soluzioni terrestri alle sfide legate allo spazio), siano le più adatte a questo bando.

Space-SME-

2014-1

17 progetti

€0,8m

Space-SME-

2014-2

5 progetti

€7,5m

Space-SME-

2015-1

18 progetti

€0,9m

Space-SME-

2015-2

13 progetti

€7,7m



Validazione clinica di biomarcatori e/o dei dispositivi medico-diagnostici

Sfida specifica: La validazione clinica dei biomarcatori sarà sempre più importante per lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici.

Attraverso questo bando si potranno sostenere attività atte a convalidare le performance cliniche di nuovi dispositivi diagnostici, sia in combinazione con la convalida di biomarcatori, sia in contrasto con gli standard esistenti.

I potenziali biomarcatori, sia in vivo che in vitro sono ammissibili. Sarà data preferenza alla validazione di biomarcatori relativi alle malattie (ovvero biomarcatori diagnostici, di monitoraggio, prognostici e che permettano di valutare la predisposizione alle patologie).

[PHC-12-2014-1](#)

132 progetti
€6,6m

[PHC-12-2014](#)

38 progetti
€53m

[PHC-12-2015-1](#)

90 progetti
€4,5m

[PHC-12-2015](#)

26 progetti
€40m

Tecnologie di produzione e della trasformazione eco-innovative ed efficienti nell'uso delle risorse nel settore alimentare

Sfida specifica: Per rimanere competitiva, l'Europa deve investire per limitare il degrado ambientale e ottimizzare l'uso delle risorse e favorire lo sviluppo lungo tutta la filiera alimentare di metodi di

[SFS-08-2014-1](#)

18 progetti
€0,9m

[SFS-08-2014](#)

5 progetti
€8m

[SFS-08-2015-1](#)

18 progetti
€1,7m

[SFS-08-2015](#)

10 progetti
€15m



produzione e di trasformazione degli alimenti più efficienti e sostenibili.

Gli attuali sistemi di produzione e trasformazione, nel settore alimentare e specialmente per quanto concerne le MPMI, devono essere rivisti e ottimizzati con l'obiettivo di conseguire una significativa riduzione dell'utilizzo di acqua ed energia, della produzione di gas a effetto serra e di rifiuti, migliorando al contempo l'uso delle materie prime per proteggere l'ambiente e assicurare o migliorare la conservabilità, la sicurezza e la qualità degli alimenti.

Nuove tecniche eco-innovative e competitive dovrebbero essere sviluppate per favorire una transizione verso un'economia sostenibile e circolare, basata su un uso più efficiente delle risorse.

Sostenere gli sforzi delle PMI per lo sviluppo, l'arrivo e la replicazione sul mercato delle soluzioni innovative per la crescita blu

Sfida specifica: Gli oceani, le coste e i mari europei hanno un grande potenziale per la crescita e la creazione di posti di lavoro, a condizione che

BG-12-2014-

1

6 progetti

€0,3m

BG-12-2014

1-2 progetti

€2,6m

BG-12-2015-

1

10 progetti

€0,5m

BG-12-2015

2-3 progetti

€4m



vengano fatti adeguati investimenti nella ricerca e nell'innovazione.

Il contributo delle PMI al perseguimento degli obiettivi individuati nella [COM \(2012\) 494](#) – Opportunità per una crescita sostenibile dei settori marino e marittimo – può essere importante in particolare nell'ambito della biotecnologia marina (e relative tecnologie, strumenti chiave e relative applicazioni) e dell'acquacoltura relativamente ai servizi e alle tecnologie marine.

La difficoltà delle PMI di accedere ai finanziamenti per sviluppare le loro attività, combinata agli effetti della crisi economica e finanziaria, ha reso molto difficile l'accesso al credito. Ciò è particolarmente vero in quei settori dove le barriere all'accesso ai finanziamenti rendono impraticabili per le PMI lo sviluppo di innovative attività economiche marine.

Stimolare il potenziale innovativo delle PMI per avere un sistema energetico a basso tenore di carbonio

Le PMI hanno un ruolo cruciale per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente efficienti ed economicamente vantaggiose in relazione all'uso

[SIE-01-2014-](#)

1

67 progetti

€3,4m

[SIE-01-2014](#)

20 progetti

€29m

[SIE-01-2015-](#)

1

74 progetti

€3,7m

[SIE-01-2015](#)

22 progetti

€31m



delle risorse. Il presente bando si propone di sostenere lo sviluppo di soluzioni volte a favorire la decarbonizzazione, rendendo più efficiente e sostenibile il sistema energetico.

Il bando inoltre mira a favorire azioni che contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi evidenziati all'interno della priorità "Energia sicura, pulita ed efficiente" del pilastro III "Sfide della società" di Horizon 2020, in particolare con riguardo ai seguenti temi:

- Riduzione del consumo di energia e dell'impronta di carbonio attraverso un uso intelligente e sostenibile dell'energia;
- Favorire approvvigionamenti di elettricità economicamente vantaggiosi e a basso tenore di carbonio;
- Combustibili alternativi e fonti di energia rinnovabili;
- Favorire una rete unica elettrica intelligente;
- Sviluppo di nuove conoscenze e tecnologie;
- Coinvolgimento dell'opinione pubblica e favorire processi decisionali solidi.

Ricerca per l'innovazione da parte delle PMI nel settore dei trasporti

[IT-1-2014-1](#)

72 progetti

[IT-1-2014](#)

21 progetti

[IT-1-2015-1](#)

78 progetti

[IT-1-2015](#)

23 progetti



Sfida specifica: Il settore dei trasporti europeo deve avere la capacità di fornire i migliori prodotti e servizi, in maniera efficiente in termini sia di tempi che di costi, al fine di preservare la propria leadership, favorire al contempo la creazione di nuovi posti di lavoro e assicurare che siano affrontate le sfide legate all'ambiente e alla mobilità.

Il ruolo delle PMI nel far fronte a queste sfide è fondamentale, in quanto esse hanno un ruolo chiave nelle catene di approvvigionamento. È pertanto necessario riuscire a favorire la partecipazione di coloro che sono generalmente più deboli per quanto concerne le attività di innovazione e facilitare la nascita e l'emergere di nuove PMI hi-tech.

€3,6m

€32m

€3,9m

€34m

Accrescere il potenziale delle piccole imprese nell'ambito dell'eco-innovazione e dell'approvvigionamento sostenibile delle materie prime

Sfida specifica: le PMI innovative dovrebbero essere sostenute e guidate in modo da accelerare e realizzare pienamente il loro potenziale di crescita verde. Questo bando si rivolge a tutte le tipologie di PMI eco-innovative, attive nei diversi settori che

SC5-20-

2014-1

34 progetti

€1,7m

SC5-20-2014

10 progetti

€15m

SC5-20-

2015-1

38 progetti

€1,9m

SC5-20-2015

11 progetti

€17m



affrontano l'azione per il clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e la sfida legata alle materie prime e che si dimostrano ambiziose nel crescere, svilupparsi e internazionalizzarsi. Saranno sostenute tutte le tipologie di idee, prodotti, processi, servizi e modelli di impresa che si rivelano promettenti in termini di commercializzazione, verso le altre imprese o verso i consumatori.

Saranno pertanto selezionate le proposte progettuali che realizzino le priorità individuate nel Pilastro III – Sfide sociali – di Orizzonte 2020, in particolare quelle definite nell'ambito dell'area prioritaria "Azione per il clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e le materie prime".

Protezione delle infrastrutture e dei soft target urbani

Sfida specifica: L'obiettivo del presente bando è quello di coinvolgere le piccole e medie imprese nello sviluppo e nella ricerca nel settore della sicurezza e, in particolare, di facilitare e accelerare l'arrivo dei prodotti/servizi da esse sviluppati sul mercato. La sfida specifica di questo bando è collegata alla protezione di soft target urbani e di infrastrutture

[DRS-17-2014-1](#)

14 progetti
€0,7m

[DRS-17-2014](#)

4 progetti
€6m

[DRS-17-2015-1](#)

14 progetti
€0,7m

[DRS-17-2015](#)

4 progetti
€6,5m



urbane critiche.

Nel concetto di soft target urbani rientrano le aree urbane alle quali i cittadini possono accedere liberamente, per attività consuete o in occasioni specifiche, per momenti di incontro o perché essi risiedono in queste aree (parchi, piazze, mercati, centri commerciali, stazioni dei treni e degli autobus, terminali per i passeggeri, alberghi e villaggi turistici, centri culturali, storici, religiosi e didattici e banche).

I settori relativi alle infrastrutture critiche elencati nel Programma europeo di protezione delle infrastrutture critiche (PEPIC- EPCIP) comprendono, tra le altre, le infrastrutture di reti e impianti per l'energia, le infrastrutture del settore delle tecnologie informatiche e della comunicazione, del settore finanziario, del settore idrico, del settore delle catene di fornitura e del settore pubblico. Tali settori non riguardano solo il livello nazionale, ma saranno ricomprese anche le infrastrutture critiche a livello urbano.

PMI che promuovono i processi industriali basati sulle biotecnologie che favoriscono la competitività e la sostenibilità

[BIOTEC-5a-](#)

[2014-1](#)

8 progetti

[BIOTEC-5a-](#)

[2014](#)

2 progetti

[BIOTEC-5b-](#)

[2015-1](#)

5 progetti

[BIOTEC-5b-](#)

[2015](#)

1 project



<p><u>Sfida specifica:</u> Il gran numero di PMI che caratterizza il settore europeo delle biotecnologie gioca un ruolo cruciale nella transizione verso processi basati sulle tecnologie competitive e sostenibili. Queste PMI sono caratterizzate da una grande attività di ricerca e molto tempo intercorre tra i primi sviluppi tecnologici e l'introduzione dell'innovazione nel mercato.</p> <p>Il presente bando si propone di intervenire e offrire supporto proprio a questa categoria di PMI.</p>	€0,4m	€3,3m	€0,2m	€2m
TOTALE	~500 progetti	~145 progetti	~510 progetti	~160 progetti
	€25,1m	€215,4m	€29m	€230,7m

Fonte: EASME



12. Documenti utili

- ✓ Regolamento che istituisce Horizon 2020: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32013R1291&from=IT>
- ✓ Allegati generali di Horizon 2020: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1597678-part_18_general_annexes_incl_corr_en.pdf
- ✓ Sito ufficiale di Horizon 2020: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en>
- ✓ Portale dei partecipanti di Horizon 2020: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>
- ✓ Work programme 2014-2015 “Innovation in small and medium-sized enterprises”:
http://ec.europa.eu/research/participants/portal4/doc/call/h2020/common/1587762-07_innov_in_sme_wp2014-2015_en.pdf
- ✓ Strumento PMI: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/sme-instrument>
- ✓ Portale dei partecipanti dedicata allo Strumento per le PMI:
http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/ftags/sme_instrument.html#c.topics=flags/s/SME/1/1&+callIdentifier/desc

Per ulteriori informazioni: info@isbineurope.eu